

Dal Quattrocento al Settecento i Savoia furono considerati una dinastia tedesca, ramo cadetto degli imperatori sassoni di Casa Wettin. Feudatari dell'Impero dai tempi di Umberto I Biancamano, nonché «vicarii Imperium per Italiam», nel 1361 i Savoia furono compresi nel *Corpo germanico*, acquisendo diritti e *status* dei soli principi tedeschi. Ciò li differenziava dalle altre dinastie italiane – come Visconti, Gonzaga e Medici – i cui stati erano *nell'Impero*, ma non *dell'Impero*. Amedeo VIII, Emanuele Filiberto e Vittorio Amedeo II – i più grandi sovrani sabaudi – ebbero nel rapporto con l'Impero la stella polare della propria politica.



Carlo Emanuele I raccomandò al figlio «di stringersi bene in ogni maniera ed arte con l'Impero», perché solo questo era «il dritto e vero appoggio» della Dinastia. Sino a fine Settecento i sovrani sabaudi decorarono le loro residenze con affreschi e dipinti che ne illustravano la discendenza sassone: si pensi al Salone degli svizzeri, cuore cerimoniale del Palazzo Reale di Torino, dove gli affreschi non raccontano le storie dei principi sabaudi, ma quelli dei principi sassoni, come la conversione di Vitichindo. Tutta questa storia divenne motivo d'imbarazzo nel corso del Risorgimento e i suoi simboli furono via via accantonati. Il convegno organizzato dal *Centro studi della Reggia di Venaria* e dall'*Istituto storico italo-germanico in Trento* raccoglie storici italiani, tedeschi, austriaci e svizzeri per affrontare un tema tanto centrale quanto trascurato nella storia dello Stato sabauda.



San Geroldo / Beroldo
*Nel Principato di Savoia
 fui il primo principe;
 Per questa ragione cacciai i tiranni
 Da cui il popolo era molto angustiato;
 Così potei lasciare il mondo in ordine
 E vissi in modo tale che mi si ritenne santo.*



L'ingresso al convegno è libero.

INFORMAZIONI

T +39 011 4992333 E centrostudi.venaria@gmail.com
www.lavenaria.it

Immagini:

in copertina

Anonimo attivo alla corte sabauda, *Beroldo di Sassonia, padre di Umberto Biancamano* (1650 ca.), Reggia di Venaria

in questa pagina

Elaborazione grafica da Anonimo attivo alla corte sassone, *Gerold, Heiliger und Herzog der Sabaudiae, da Der Sächsisches Stammbuch* (1546), SLUB Dresden, Digitale Sammlungen, Mscr.Dresd.R.3, c. 35r.

nella pagina precedente

Elaborazione grafica da Anonimo attivo alla corte sabauda, *Caterina di Baviera, moglie di Beroldo di Sassonia, e madre di Umberto Biancamano* (1650 ca.), Reggia di Venaria

In collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino



La Venaria Reale

La Venaria Reale



Stato Sabauda e Sacro Romano Impero

Bellissimo and The Beast

Convegno organizzato dal *Centro studi della Reggia di Venaria* e dall'*Istituto storico italo-germanico in Trento*

21 / 23 novembre 2012

Reggia di Venaria
 Archivio di Stato di Torino

Mercoledì 21 novembre

Reggia di Venaria
Aula magna del Centro restauro



9.30 APERTURA DEI LAVORI

SESSIONE 1

Storia, politica, genealogia: le origini tedesche dei Savoia

presiede: Marco BELLABARBA (Università degli Studi di Trento - Istituto storico italo-germanico in Trento)

10.00

Matthias SCHNETTGER (Università di Magonza)
Il Sacro Romano Impero e l'Italia: una relazione difficile

10.30

Andrea MERLOTTI (Reggia di Venaria - Centro studi)
Stato sabauda e Sacro Romano Impero: una storia da scrivere

11.00

Roberto BIZZOCCHI (Università di Pisa)
Le genealogie sovrane e nobiliari europee: uno sguardo d'insieme

11.30

Saniye AL-BAGHDADI (Politecnico di Monaco di Baviera)
Da Vitichindo a Beroldo. Le origini dei Savoia nella storiografia sassone, nell'araldica e nell'arte

12.00

Clara GORIA (Reggia di Venaria - Centro studi)
Il Salone delle Glorie sassoni nel Palazzo reale di Torino

12.30

Discussione



SESSIONE 2

Stato sabauda e Impero nel Medioevo

presiede: Giorgio CRACCO (Istituto di storia sociale e religiosa di Vicenza)

15.00

Giuseppe SERGI (Università di Torino)
I primi rapporti fra i conti di Moriana-Savoia e l'Impero

15.30

Bernard ANDENMATTEN (Università di Losanna)
Les relations des Savoie avec le pouvoir impérial vers 1300

16.00

Elisa MONGIANO (Università del Piemonte orientale)
Conte, duca, papa: Amedeo VIII e l'Impero

16.30

Eva PIBIRI (Università di Losanna)
Il personale diplomatico sabauda presso l'Imperatore (XIV-XV secolo)

17.00

Laura GAFFURI (Università di Torino)
L'eredità di Amedeo VIII tra Francia e Impero

17.30

Daniela CEREIA (Centro di Ricerca sulle Istituzioni e le società medievali, CRISM)
Far politica con l'assente. La vacanza del vicariato imperiale da Ludovico a Filippo II di Savoia

Giovedì 22 novembre

Archivio di Stato, Torino



SESSIONE 3

Stato sabauda e Impero fra Quattro e Seicento

presiede: Angelantonio SPAGNOLETTI (Università di Bari)

15.00

Luisa Clotilde GENTILE (Archivio di Stato di Torino)
Dipendenza e legittimazione. Il legame con l'Impero nel sistema emblematico e cerimoniale dei duchi di Savoia

15.30

Michele RABÀ (Università di Pavia)
La nuova «porta d'Italia». Il Piemonte di Carlo II tra Francia e Impero: un'analisi geopolitica

16.00

Ilario MANFREDINI (Istituto nazionale di studi sul Rinascimento)
Identità storica e progettualità ideologica nell'età di Emanuele Filiberto e nei primi anni di Carlo Emanuele I

16.30

Pier Paolo MERLIN (Università di Cagliari)
La croce e le aquile: Savoia, Impero e Spagna tra XVI e XVII secolo

17.00

Paolo COZZO (Università di Torino)
Spazi e simboli del sacro fra Savoia e Impero

17.30

Discussione

Venerdì 23 novembre

Archivio di Stato, Torino



SESSIONE 4

Le relazioni con l'Impero: tribunali, descrizioni, feudi imperiali

presiede: Marcello VERGA (Università di Firenze)

10.00

Leopold AUER (Università di Vienna)
Il Consiglio Imperiale Aulico di fronte alla Savoia nella prima età moderna

10.30

Claudio ROSSO - Miriam RAVETTO (Università del Piemonte Orientale)
Il mondo sabauda in uno specchio tedesco del 1690. La «Gelegenheit und heutiger Zustand deß Hertzogstums Savoyen und Fürstenthums Piemont» di Johann Georg Tucher

11.00

Angelo TORRE (Università del Piemonte Orientale)
Approcci allo studio della religiosità nei feudi imperiali

11.30

Blythe Alice RAVIOLA (IULCE, Madrid)
Letteratura grigia. Pareri, memoriali e scritture intorno ai feudi imperiali fra la Pace dei Pirenei e il Trattato di Utrecht

12.00

Vittorio TIGRINO (Università del Piemonte orientale)
Lo specialista: Carlo Ignazio Montagnini e le «Materie d'Impero» nello Stato sabauda della seconda metà del Settecento

12.30

Discussione



SESSIONE 5

Dall'alleanza alla rottura: Stato sabauda e Impero nel Settecento

presiede: Carlo CAPRA (Università di Milano)

15.00

Elisabeth GARMS CORNIDES (Università di Graz)
La percezione di Torino e dello Stato sabauda da parte di diplomatici e viaggiatori austriaci

15.30

Paola BIANCHI (Università della Valle d'Aosta)
Alle frontiere dell'Impero. La discontinuità dell'alleanza fra Savoia e Asburgo nel Settecento

16.00

Alessandra DATTERO (Università di Milano)
Relazioni militari tra Impero e Stato Sabauda nel XVIII secolo

16.30

Vincenzo SORELLA (Liceo classico «Carlo Botta», Ivrea)
Il tema dell'Impero nella storiografia sabauda del Settecento, da Lama a Denina

17.00 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI